

Osservazioni di Utilitalia**DCO 422/2015/R/gas****“Valutazioni in tema di differimento dell’avvio del nuovo regime di bilanciamento”****ADDENDUM AL DOCUMENTO PER LA CONSULTAZIONE 378/2015/R/GAS**

Allegato al prot. n. 709/E/R/g del 18 settembre 2015

Osservazioni generali

In attuazione del Regolamento UE 312/2014, con il documento per la consultazione 378/2015/R/Gas e il successivo Addendum, DCO 422/2015/R/gas, l’Autorità ha espresso i propri orientamenti circa l’evoluzione del sistema di bilanciamento, con l’obiettivo di sviluppare la liquidità del mercato all’ingrosso anche attraverso un’incentivazione delle azioni del responsabile del bilanciamento, superando il ruolo transitorio svolto dal GME come controparte centrale.

La Federazione esprime il proprio generale apprezzamento rispetto a tale obiettivo e alla necessità di completare l’evoluzione del sistema di bilanciamento nel rispetto del Regolamento europeo in materia. Con riferimento agli orientamenti illustrati dall’Autorità in tema di incentivi destinati al Responsabile del Bilanciamento (RdB), in questo documento si riportano alcune considerazioni come contributo alla consultazione.

Innanzitutto, in considerazione delle disposizioni del Regolamento UE 312/2014 circa la necessità di responsabilizzare gli utenti affinché assumano posizioni bilanciate tra immissioni e prelievi, si ritiene necessario che il responsabile del bilanciamento fornisca tutte le informazioni disponibili circa lo stato del sistema e la posizione del singolo shipper, operando con accuratezza e tempestività nel fornire le informazioni agli utenti e agendo in assenza di ingerenze e distorsioni nel mercato del bilanciamento.

In tal senso, il sistema incentivante in via di definizione nella proposta di aggiornamento del Codice di Rete n. 33 redatta da Snam Rete Gas deve considerare la pubblicazione e il costante aggiornamento delle informazioni necessarie sulla situazione generale della rete e sulla posizione di ciascun utente con una certa periodicità nei giorni G-1 e G.

Nel documento di consultazione in oggetto tuttavia si evincerebbe una proposta di sistema incentivante che misura l’operato del responsabile del bilanciamento in base alle informazioni relative ad una sola delle scadenze, con un set di dati limitato e in relazione all’andamento complessivo della rete (piuttosto che relativamente a più momenti di valutazione e rispetto alle posizioni dei singoli utenti).

Con una tale impostazione c’è il rischio che non sia sviluppato un meccanismo incentivante efficace ed efficiente.

Con particolare riferimento al set di dati su cui misurare le prestazioni del responsabile di procedimento, si evidenzia l'importanza di stabilire un sistema di premialità/penalizzazione in grado di garantire un'azione efficace.

Infine, si ritiene di fondamentale importanza il monitoraggio della condotta del Responsabile del bilanciamento attraverso un efficace sistema incentivante, e si sostiene la necessità che tutte le informazioni privilegiate siano pubblicate con immediatezza e celerità, anche nel pieno rispetto del regolamento REMIT.

Spunti di consultazione

S1. Si condivide la scelta di includere nell'ambito dell'incentivazione anche le previsioni di consumo dei punti direttamente allacciati alla rete di trasporto, a costo di una eventuale maggiore tolleranza nella prestazione target da raggiungere?

S2. Si concorda sull'opportunità di una soluzione semplificata che consiste di limitare l'incentivo alla parte di informazioni pubblicate (e non quelle rese ai singoli utenti)?

S3. Si concorda con l'idea di limitare la misura delle performances alla previsione delle ore 13:00 del giorno G-1 relativa all'intera rete o vi sono dati più importanti che fin da subito dovrebbero essere presi in considerazione per l'incentivo?

Per una maggiore trasparenza delle informazioni il sistema incentivante non può prevedere di fornire il dato relativo all'andamento complessivo della rete, alle ore 13.00 del G-1.

Sarebbe piuttosto necessario garantire la disponibilità di un set più ampio di informazioni sul sistema (stima dei quantitativi di gas previsti in riconsegna, stima dei prelievi e delle immissioni dell'utente presso i PdR) e sulla posizione degli utenti e assoggettare al meccanismo di incentivazione tutti i prelievi e non solo quelli presso i city gate, in tal modo garantendo maggiore qualità e tempestività dei dati (con stime anche infra-giornaliere e aggiornate al giorno G), nel rispetto degli obiettivi del regolamento europeo.

S4. Si ritiene che l'efficienza delle previsioni di SNAM dovrebbe essere soggetta a meccanismi di incentivazione diversi da quelli descritti?

In tema di incentivazione il sistema dovrebbe innanzitutto tener conto di una corretta parametrizzazione dei valori delle prestazioni di base, considerando valori di confronto e riferimento anche a livello europeo. Inoltre le prestazioni di base dovrebbero essere monitorate facendo riferimento non tanto a medie mensili degli errori ma ai singoli scostamenti giornalieri per evitare l'effetto di "appiattimento" che potrebbe comportare il riferimento di una media mensile, che magari non consente di tenere in debito conto fattori di criticità del sistema. .

Infine, si ritiene necessario immaginare la definizione di valori target di miglioramento, superando l'ipotesi del 4%, e la previsione di un'attività di continuo monitoraggio di tutte le informazioni soggette al meccanismo di premi e penali, anche per un aggiornamento dinamico del target.

S5. Si ritiene necessario individuare un incentivo specifico per la previsione a due giorni attualmente pubblicata?

Per una corretta previsione si ritengono prioritarie, rispetto a informazioni più distanti (dal giorno G+2 in poi), i dati relativi al giorno G e G+1 per singolo utente.

S6. Si concorda con l'opportunità di posticipare la definizione dell'incentivo relativo alla puntualità nella pubblicazione dei dati a valle di una fase di monitoraggio dei tempi effettivi?

Si ritiene che la puntualità nella comunicazione dei dati e l'attendibilità degli stessi sia fondamentale per un corretto bilanciamento delle posizioni e che pertanto necessiti di un attento monitoraggio da parte del Regolatore, senza tuttavia che sia necessario prevedere precisi incentivi per il rispetto delle tempistiche fissate dal Codice di Rete.

La previsione di penalità in caso mancato rispetto, al contempo, consentirebbe di incentivare il responsabile del bilanciamento a rispettare le tempistiche già definite e di non gravare sugli utenti.

S7. Si richiede un commento circa la funzione di incentivo proposta e una valutazione sui relativi parametri

La soluzione, proposta dall'Autorità, di misurare le performance come differenza tra i prezzi di sbilanciamento in acquisto/vendita rispetto al prezzo medio di mercato potrebbe risultare di difficile attivazione. Infatti il meccanismo di small adjustment non è al momento noto agli operatori gli effetti del line-pack a disposizione del responsabile di bilanciamento non risultano adeguatamente considerati e l'indicatore di scostamento medio tra i prezzi di mercato e il prezzo di sbilanciamento, pari al 4,5%, potrebbe non essere coerente rispetto ai dati storici di mercato.

S8. Si condivide l'opportunità di rimandare ad una fase successiva l'imposizione di vincoli sulle variazioni di line-pack tra inizio e fine giorno-gas?

Si ritiene che l'utilizzo del line-pack ai fini del bilanciamento della rete abbia un notevole impatto sul mercato, pertanto si ritiene opportuno non rimandare la definizione di un limite nell'utilizzo della risorsa line-pack, contestualmente avviando un monitoraggio sul rispetto di tale limite.